Al via la terza edizione del concorso Oscar Green

Promosso per valorizzare e dare spazio all'innovazione in agricoltura

TORINO – Terza edizione per Oscar Green, premio promosso da Coldiretti Giovani Impresa per valorizzare e dare spazio all'innovazione in agricoltura. I giovani di Coldiretti premiano l'innovazione che sa mantenere le proprie radici, con lo sguardo rivolto al futuro. L'obiettivo è portare all'attenzione dei cittadini italiani e delle aziende agricole, le esperienze vincenti di imprenditori che hanno saputo costruire progetti di impresa competitivi e sostenibili allo stesso tempo, rafforzando il legame con il loro territorio d'appartenenza. L'organizzazione del concorso è a carico della segreteria nazionale di Coldiretti Giovani Impresa, in collaborazione con le segreterie provinciali e regionali.

PARTECIPANTI Possono partecipare al concorso tutti gli imprenditori agricoli e agroalimentari, singoli o associati, operanti sul territorio nazionale, di qualsiasi età che, all'interno del proprio percorso imprenditoriale, abbiano sviluppato un'idea innovativa. I percorsi imprenditoriali devono rispecchiarsi in una delle sei categorie riportate di seguito.

STILE E CULTURA D'IMPRESA: creatività e originalità sono i due fattori alla base del successo imprenditoriale. Si legano ad una rigorosa capacità di analisi del mercato, alla replicabilità futura, all'abilità progettuale e, infine, alla messa a punto di adeguate strategie di sviluppo. Si prenderanno in considerazione gli esempi e i modelli di come la cultura d'impresa, incanalata in progetti e strategie innovative, sia la vera spinta alla crescita e allo sviluppo dell'agricoltura italiana, sapendo coniugare la difesa delle tradizioni del Made in Italy con l'innovazione.

SVILUPPO LOCALE: in questa categoria si confronteranno le esperienze più significative di crescita e valorizzazione del territorio e salvaguardia dell'ambiente, a partire dalla produzione agricola e dalla multifunzionalità delle imprese. L'imprenditore contribuisce in modo determinante allo sviluppo della comunità ed evidenzia in modo diretto la funzione sociale e ambientale dell'agricoltura, un settore che è destinato ad integrarsi sempre di più nel contesto locale e a diventare protagonista dei percorsi di sviluppo. Saranno presi in considerazione gli esempi e i modelli di miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo locale attraverso l'integrazione tra agricoltura, artigianato e servizi, anche riconducibili a nuove forme di welfare, nel rispetto dell'ambiente.

ENERGIA PER IL FUTURO: lo sviluppo dell'agricoltura quale soggetto fornitore di risorse energetiche rinnovabili può trascinare il settore in un circolo virtuoso che vede collegarsi alle nuove opportunità economiche anche delle vantaggiose ricadute sociali e ambientali. L'impiego di fonti rinnovabili in azienda, come l'eolico e il solare, nonché la produzione di energie da fonte agricola (biocarburanti, biomasse, biogas…), se da un lato possono aiutare le imprese agricole ad abbattere i costi di produzione o a diversificare le fonti di reddito, dall'altro possono contribuire, non marginalmente, alla riduzione della dipendenza energetica del nostro Paese, garantendo al contempo la produzione di energia pulita, attraverso la realizzazione di microimpianti energetici a misura di territorio. Si prenderanno in considerazione gli esempi e i modelli di impresa che hanno saputo applicare in maniera integrata le agroenergie nel contesto aziendale, apportando benefici in termini di lotta al cambiamento climatico, preservazione dell'ambiente, presidio del territorio e occupazione.

ESPORTARE IL TERRITORIO: in questa categoria si valorizzano le imprese che, a partire dal proprio prodotto, hanno saputo proporsi e proporre il territorio che rappresentano a livello internazionale. Si evidenziano quindi quelle imprese particolarmente dinamiche, che in un periodo di rapidi mutamenti hanno saputo cogliere le opportunità disponibili, assumendo un ruolo attivo nello scenario globale. Da tale approccio può trarre beneficio tutto il sistema economico locale, grazie all'efficace azione di "marketing territoriale" esercitata dalle imprese italiane all'estero. Saranno presi in considerazione gli esempi e i modelli di come il territorio diventa "il prodotto", il vero valore aggiunto che rende unico il prodotto agricolo Made in Italy sui mercati internazionali, ovvero di come le imprese agricole possono recuperare competitività attraverso il legame con il territorio.

OLTRE LA FILIERA: è possibile costruire nuove opportunità di business a partire dal consolidamento della posizione dei produttori all'interno di una nuova filiera agricola italiana. Saranno presi in considerazione gli esempi e i modelli di come le sinergie e l'integrazione massimizzino i vantaggi delle imprese agricole e agroalimentari, degli altri attori di filiera e del consumatore finale; e ciò sia dal punto di vista monetario, con l'abbattimento dei costi di transazione e i relativi vantaggi per operatori e consumatori, sia dal punto di vista della qualità. L'imprenditore agricolo, costituendo il primo anello della filiera, ha la possibilità di dare un notevole apporto alla costruzione della filiera stessa, contribuendo in tal modo a un aumento dell'utilità per tutti.

CAMPAGNA AMICA: la valorizzazione del rapporto con il cittadino consumatore è un fattore fondamentale di crescita e di sviluppo per le imprese. Sta proprio nella capacità di rispondere alle esigenze di sicurezza alimentare, qualità dei prodotti, protezione ambientale che emergono dai cittadini, una preziosa chiave di successo per le imprese. Si prenderanno in considerazione gli esempi e i modelli di imprese che abbiano costruito relazioni, dirette o mediate, con i consumatori, in risposta alle loro esigenze di trasparenza ed agevolando scelte di consumo consapevoli, secondo la logica della filiera corta.

TEMPI Le domande di partecipazione devono essere inviate, direttamente tramite il sito internet o attraverso le federazioni provinciali, alla segreteria nazionale di Coldiretti Giovani Impresa, entro il 31 marzo 2009. Le giurie tematiche valuteranno le candidature ammesse al concorso ed identificheranno le tre aziende finaliste per ogni singola categoria entro il 15 maggio 2009. In quella data saranno resi pubblici i nomi dei 18 finalisti, mediante pubblicazione sul sito www.coldiretti.it

La giuria valuterà i 18 finalisti, per identificare i sei vincitori di categoria, che saranno proclamati nel corso di un evento pubblico conclusivo che si terrà nel mese di giugno 2009, a Roma, presso la sede nazionale di Coldiretti, a Palazzo Rospigliosi.

Rinnovo cariche per Giovani Impresa

Torino – Coldiretti Giovani Impresa di Torino è impegnata nel rinnovo territoriale delle cariche. La federazione ha calendarizzato, in tutte le zone, una serie di riunioni per i giovani dai 18 ai 30 anni . Gli uffici zona provvederanno ad avvisare i giovani in merito agli orari delle riunioni. Di seguito le date degli incontri: zona di Carmagnola, giovedì 19 febbraio; zona di Ciriè, giovedì 26 febbraio; zona di Pinerolo, martedì 3 marzo; zona di Rivoli, giovedì 5 marzo; zona di Rivarolo, martedì 10 marzo; zona di Caluso, giovedì 12 marzo; zona di Torino, martedì 17 marzo; zona di Bussoleno, giovedì 19 marzo; zona di Ivrea, martedì 24 marzo; zona di Chieri, giovedì 26 marzo; zona di Chivasso, martedì 31 marzo.